



Notiziario n. 30 anno 2021-2022, conviviale n.° 2532 del 14 Aprile 2022

INTERCLUB CON I ROTARY DEL GRUPPO GERUNDO ED IL ROTARACT TERRE CREMASCHE: RELAZIONE DEL DOTT. ALESSANDRO CARABELLI



All'inizio della conviviale, Antonio Agazzi, Presidente del Rotary Club Crema, ha presentato Gli altri club del gruppo Gerundo : Cremasco San Marco, Pandino Visconteo, Rivolta d'Adda, e Rotaract Terre Cremasche con i relativi presidenti e ha ribadito che l'interclub è l'occasione di un momento di amicizia e condivisione rotariana, che sottolinea il rapporto collaborativo tra Rotary e Rotaract del territorio, animati dal comune desiderio di unire le forze.

Agazzi ha poi elencato i service realizzati: la giornata di sensibilizzazione "*end polio now*", il service che ha coinvolto i Rotary del Gruppo Gerundo, nella gestione di una linea vaccinale che ha impegnato circa 23 volontari, tra medici, infermieri e amministrativi rotariani, e che ha consentito di eseguire circa 7500 vaccinazioni.



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Altro service importante quello relativo ai laboratori di Arte-terapia per i pazienti affetti da Parkinson, ai quali sono stati assicurati un ciclo di 8 lezioni e il concerto per raccolta fondi per l'Ucraina, che si è svolto qualche settimana fa al San Domenico, il cui ricavato, circa 8 mila euro, è stato devoluto ai profughi Ucraini in arrivo su questo territorio.

Infine, l'anticipazione sul prossimo appuntamento, Domenica 8 Maggio, Festa della mamma, con il Rotary Day, nell'ambito del quale verranno donate piante aromatiche alle mamme, per veicolare un messaggio positivo che si inserisce nella nuova focus area del Rotary, quella relativa alla tutela ambientale.

Successivamente Agazzi ha presentato l'ospite della serata: il ricercatore cremasco Alessandro Carabelli, che lo scorso febbraio è stato insignito della Paul Harris Fellow, nell'ambito di un evento di premiazione degli italiani che si sono resi protagonisti all'estero.

Il relatore Alessandro Carabelli, coordinatore di un team che a Cambridge ha sequenziato la prima variante del Covid-19, ha parlato della Sua esperienza scientifica e dell'importanza della collaborazione, capace di portare alla costruzione di un mondo migliore. Ha contribuito ad un progetto che ha avuto un particolare rilievo in questa fase complicata per il pianeta, e poi si è soffermato sul futuro e sulle varianti del virus.

“La pandemia avrebbe potuto avere effetti ancora più negativi, senza la scienza e le vaccinazioni” poi ha presentato una serie di scenari possibili nel breve periodo: dall'estinzione del virus, al *global eradication*, com'è stato per il vaiolo, ad un virus che invece circola, ma non fa danni, se si attivano vere e proprie misure draconiane, all'endemicità, un mix di immunità e atteggiamento precauzionale, per poter convivere con il virus.

Le prospettive per il futuro sono diverse per Carabelli: da quella ottimista, secondo la quale la variante Omicron è più trasmissibile ma i vaccini, proteggendoci, consentono l'estinzione della Pandemia. La visione pessimista: Omicron è pericolosa, e gli ospedali arriveranno di nuovo al collasso. La prospettiva fatalista, secondo la quale, Omicron può essere rappresentata come un incendio che si sviluppa laddove l'erba secca quindi tutti alla fine dovranno contrarre il virus: secondo questa prospettiva, manteniamo le restrizioni e accettiamo la convivenza. “Noi siamo spettatori della nostra storia – ha aggiunto Carabelli – però, dobbiamo imparare da quello che abbiamo vissuto, e verificare come si comportano le varianti”.



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Il giovane ricercatore cremasco ha chiuso il Suo intervento con qualche aneddoto personale, riprendendo la Sua esperienza di ricerca, prima a Nottingham, poi a Cambridge, parlando della volontà di mettersi al servizio degli altri nella situazione drammatica della prima fase della comparsa della pandemia, ma avendo ben chiaro un insegnamento: “ciascuno deve contribuire secondo le proprie competenze”.

PARTECIPAZIONE AL CLUB

Soci presenti: Agazzi, Aschedamini, Benvenuti e consorte, Bernardi, Duse, Fayer, Fiorentini, Lacchinelli, Giordana, Pozzali F., Zambiasi, Duva,

Ospiti dei soci: Daniela Caravaggio, Fiorentini figlia.

Compleanni: Auguri a : Marcarini Luigi.(17-04-2022). Dragoni Stefano (18-4-2022)

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Cari amici, Martedì 19 Aprile p.v., dalle ore 20.00, con inizio cena alle ore 20.30, terremo la conviviale serale del mese, in presenza, presso la nostra sede, il Ristorante “Il Nuovo Ridottino”.

Propiziato dal nostro socio Renato Ancorotti avremo come gradito, illustre ospite e relatore Diego Dalla Palma - icona inconfondibile del mondo dello stile, della bellezza e dell'immagine del Made in Italy nel mondo che ci intratterrà sul tema: “Dove va la bellezza?”

Serata imperdibile, con un personaggio autorevole, carismatico, a tratti inconsueto. Il gruppo whatsapp ‘Prenotazioni Ridottino’, è la “chat” attraverso cui confermare la partecipazione propria e di eventuali ospiti.



Relazione di eventi realizzati

Conferenza stampa di presentazione del service realizzato presso i chiostrini di S. Agostino a Crema

In una sala Da Cemmo rinnovata nei panneggi, Francesca Moruzzi, responsabile dei servizi culturali del comune di Crema, ha introdotto la conferenza stampa di presentazione dell'ultima iniziativa del club cremasco: "Il Rotary club Crema ha accolto la necessità del sant'Agostino di aiutare i visitatori, in particolare i turisti che non conoscono l'ambiente, ad orientarsi all'interno della struttura. Sono quindi stati realizzati vari pannelli, posizionati nei punti strategici del centro culturale. Abbiamo realizzato un nuovo percorso per aiutare e aiutarci nell'accoglienza, perché più un museo è accogliente più rimane nel cuore".



Cura e vicinanza

L'assessore alla cultura, Emanuela Nichetti, ha sottolineato la tradizionale, stretta collaborazione col club e ringraziato per l'attenzione e la grande vicinanza. Il presidente del Rotary, Antonio Agazzi, ha invece voluto ricordare in particolare "l'intervento di Umberto Cabini, al quale va rivolto un

grande grazie. Già in passato aveva già sostenuto l'allestimento della Casa cremasca e visto che col passare degli anni si stavano deteriorando, ha colto l'occasione di questo service per un rinnovo dei pannelli esplicativi. Da citare anche l'opera gratuita di Luigi Aschedamini".

Iniziativa: le macchinette

Per il Rotary si tratta di un'iniziativa 'propedeutica': entro la fine di Maggio verrà portato a termine "il vero grande service", come l'ha definito Agazzi: ovvero la sistemazione definitiva e l'apertura della sezione dedicata alla collezione di macchine da scrivere, patrimonio della città e simbolo di un ingegno e di una operosità che meritano non solo di essere conservati e di essere posti con orgoglio all'attenzione di tutti, ma anche e soprattutto di essere valorizzati.



Anno fondazione e consegna della carta 1950

Consiglio Direttivo

Presidente Antonio Agazzi
antonio.agazzi@unicat.it

Vice-Presidente Luigi Aschedamini
archistudio@aschedamini.com

Segretario Gianluigi Bernardi
bernardigl@libero.it

Tesoriere Fabio Patrini
fabio.patrini@gmail.com

Prefetto Paolo Zambiasi
pzambiasi61@gmail.com

Presidente Incoming Marco Cassinotti
marco@studiocassinotti.it

Past-President Arnaldo Ronchetti
Arnaldo.ronchetti@gmail.com

Consiglieri Francesco Buzzella
Umberto Cabini
Pietro Martini

Commissioni

Effettivo

Mario Palmieri, F.Fayer, A.Fiorentini

Progetti

Alberto Marchesi, P.Martini,
G.Samanni, S.Tamburini

Amministrazione

Fabio Patrini, M.Cassinotti, M.Tagliaferri

Fondazione Rotary

Marco Cassinotti, A.Piantelli, M.Tagliaferri

Pubbliche Relazioni

Marcello Palmieri, M.Ermentini, E.Tupone

Cariche sociali

Alfredo Fiorentini, S.Lacchinelli, A.Ronchetti

Salon de Provence

Filiberto Fayer, F.Benvenuti,
S.Lacchinelli, A.Sacchi, S.Tamburini

Scambio Giovani

Marco Biscaldi

Delegato Rotaract

Antonio Agazzi

Sede: c/o Ristorante Ridottino
Via A. Fino, 1 C/O
26013 Crema (CR)

Contatti:
Presidente: antonio.agazzi@unicat.it



Segretario: bernardigl@libero.it